

Giulio. Così piangete
Dei vostri inganni
L'atrocità?

Silvia. Voi sol, superbo,
Voi m'offendeste!

Lucrezia. Ciel! che faceste!

Giulio. Come? — che abbisso
D'iniquità.

Silvia e Giulio.

Guerra! guerra io sel desio,
Non si parli più di pace;
Riveder non vuò l'audace
Che cotanto m'oltraggiò.

Lucrezia e Pancrazio.

Ben e sciocco chi agli amanti
Di ragione, oimè, favella;
La politica mia bella
Or nel porto naufragò,

(Parte Silvia, Lucrezia la siegue.)

SCENA QUINTA.

Giulio e Pancrazio.

Giulio. Don Pancrazio che dite? questa donna
Non vi pare una furia dell' inferno,
Che vuol farmi impazzar, che la mia morte
Desia?